



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato dall'Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "G. B. GRASSI"
C.M. RMIC8DL00T C.F. 80193090588
Via del Serbatoio, 32 00054 - FIUMICINO (RM)
Tel. 06/65210686 - Fax 06/65210681

e-mail – rmic8dl00t@istruzione.itpec– rmic8dl00t@pec.istruzione.itSito Web - www.istitutograssi.it

Codice Univoco IPA: UFB0BL

CUP: I14D22003370006

Fiumicino, 12/05/2023
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
ALBO ON LINE
AL SITO WEB

DETERMINA N. 84 AVVIO PROCEDURE PNRR

per il progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza missione 4 : istruzione e ricerca componente 1 potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università- investimento 3.2 scuola 4.0 – azione 1 – next generation classroom – ambienti di apprendimento innovativi codice avviso / decreto EU M4C1I3.2-2022-961 denominato "LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI" Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-22263

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" ess.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art.1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTO l'art.1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300,sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTO l'art.36, comma 2, , lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50“*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017,n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50;

VISTO che le scuole devono individuare tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi entro il 30 giugno 2023, nel rispetto delle norme in materia di appalti;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

CONSIDERATO che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;

VISTA la legge n. 208/2015 all'art.1, comma 512, che, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA l'assenza di convenzioni Consip corrispondenti ai lotti sotto elencati;

VISTO l'art 51 del Dlgs 50/2016 al fine di favorire l'accesso delle microimprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'art.3, comma1 in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0:scuole innovative, cablaggio,nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO l'avviso M.I.M. prot. nr. 218 del 08/08/2022,recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0:scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il progetto “LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI”, Avviso/decreto:M4C1I3.2-2022-961Identificativo progetto:M4C1I3.2-2022-961-P-22263 Piano Nazionale di Ripresa e ResilienzaMissione4 -Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1- Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU firmato digitalmente in data 27/02/2023;

VISTO l'accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione,gestione e controllo relativi al progetto “LA SCUOLA DEI NOSTRISOGNI”, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218,Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 –Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

– Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU prot. nr. 43063 del 17/03/2023;

VISTA la nota M_PI.AOOGABMI0107624 del 21.12.2022 la quale fornisce le istruzioni operative per la presentazione e gestione del progetto;

VISTA la nota M_PI.AOOGABMI0004302 del 14.01.2023 la quale fornisce chiarimenti in merito alle istruzioni operative;

VISTO IL QUADERNO N.3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il D.Lgs 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;

VISTA la determina di assunzione in bilancio prot. n. 1581/VI.3 del 22/03/2023;

VISTA la nomina del RUP prot. n.1685/IV.5 del 28/03/2023;

VISTA la delibera n. 69 del 24/02/2023 del Consiglio di Istituto con il quale ha deliberato di elaborare l’integrazione del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 : istruzione e ricerca componente 1 potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università - investimento 3.2 scuola 4.0 – azione 1 – next generation classroom – ambienti di apprendimento innovativi codice avviso/decreto EU M4C1I3.2-2022-961 denominato “LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI” nel piano triennale dell’offerta formativa 2022/2025;

VISTA la delibera n. 25 del 21/02/2023 del Collegio dei docenti con il quale ha deliberato di elaborare l’integrazione del progetto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 : istruzione e ricerca componente 1 potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università - investimento 3.2 scuola 4.0 – azione 1 – next generation classroom – ambienti di apprendimento innovativi codice avviso/decreto EU M4C1I3.2-2022-961 denominato “LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI” nel piano triennale dell’offerta formativa 2022/2025;

VISTO l’Art 36 (Contratti sottosoglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTO l’art. 1 del D.L. 76/2020 (c.d. “Decreto Semplificazioni”, convertito in legge dalla L. 120/2020) il quale è intervenuto in materia di procedure relative all’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, ai fini dell’incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale dovuto alla pandemia da Covid-19, introducendo con i commi 1-4 disposizioni transitorie sui contratti sotto soglia, inizialmente previste in scadenza al 31/12/2021.

In seguito, tali disposizioni sono state rimodulate nonché prolungate fino al 30/06/2023, ad opera dell’art. 51 del D.L. 31/05/2021, n. 77;

VISTO il D.L. 77/2021 art.51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139,000,00 euro;

VISTO il D.L. 77/2021 art 51 comma 2 lettera a) punto 1 che ha modificato i presupposti per l’accesso alle diverse procedure di affidamento andando a modificare la lettera a) e b) dell’articolo 1, comma 2 del D.L. 76/2020 e che recita quanto segue “*l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e fornitura, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139,000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando, il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 ...*”

VISTO il D.L. 77/2021 art.55 comma 1 lettera b) punto 1 recita “ *al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 nonché dal Regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo*”;

VISTO il D.L. 77/2021 art.55 comma 1 lettera b) punto 2 recita “*i dirigenti scolastici con riferimento all’attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall’art 45, comma 2, lettera a), dal decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 28 agosto 2018, n.129*”;

VISTO l’art.36 comma 9 D.lgs 50/2016 derogato dall’art.1 della legge 120/2020 prevede che i termini minimi stabiliti negli artt.60-61 possono essere ridotti;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 36 (Contratti sottosoglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante procedure di affidamento diretto o procedure negoziate di acquisto;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all’utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell’11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PREMESSO che la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che, per la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dall’art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M.;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l’insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

CONSIDERATO che gli interventi previsti nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0” sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali” (principio del “Do No Significant Harm”, DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

CONSIDERATO che la circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 contiene, in allegato, una Guida operativa per il rispetto del principio DNSH, con relative schede di autovalutazione dell'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici per ciascun investimento e check list. Sulla base di tale Guida, per l'investimento "Scuola 4.0" è prevista la correlazione con l'applicazione della "Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" e della "Scheda 6 -Servizi informatici di hosting e cloud", che saranno utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH rispettivamente per l'acquisto di beni e attrezzature digitali e per l'eventuale acquisto di servizi informatici di hosting e cloud. Per entrambe queste schede è disponibile una checklist che dovrà essere utilizzata dalla scuola per verificare nelle fasi ex ante, in itinere ed ex post, la conformità dei beni e dei servizi oggetto di acquisto al principio DNSH.

PREMESSO che la stipula del contratto sarà preceduta dal rilascio di garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

RILEVATA l'esigenza di indire, la procedura per la Trattativa diretta su ME.PA

DETERMINA

di procedere alla suddivisione dell'appalto relativo alla voce forniture in n. 6 lotti considerate le tipologie di prodotti:

TIPOLOGIA DEI PRODOTTI
MONITOR INTERATTIVI
NOTEBOOKS
MATERIALE PER STEM
SOFTWARE DIDATTICI
AULE IMMERSIVE E SOFTWARE APPLICATIVI PER LA GESTIONE DELLE AULE IMMERSIVE E DEI CONTENUTI DIDATTICI INTERATTIVI
ARREDI

di procedere, previa consultazione di preventivi, alla Trattativa diretta su ME.PA;

Requisiti richiesti

Le ditte devono essere iscritte al MEPA.

Le caratteristiche tecniche dei prodotti saranno riportate nei capitolati tecnici relativi alla tipologia di prodotto.

Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per apparecchiature elettrico - elettroniche e piattaforme).

Le Ditte dovranno presentare le seguenti certificazioni per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) come da Check list nr. 3 e/o nr.6 prima dell'affidamento diretto:

- dichiarazione resa dall'O.E. che tutti i prodotti rispondono ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed

etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 (solo per A.E.E. e piattaforme);

- iscrizione piattaforma R.A.E.E;
- certificazione UNI EN ISO 140/24 nel caso di assenza di tale certificazione occorre presentare: Etichetta EPA ENERGY STAR, la dichiarazione Etec, la dichiarazione di conformità alla normativa eco design Regolamento (EU) 2019/424, certificazione ISO 11469 e ISO1043 per i computer fissi e display, la dichiarazione normativa REACH N.1907/2006, presentazione fascicolo tecnico dove vengono indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare,
- nel caso di fornitura di apparecchiature TIC ricondizionate /rifabbricate presentare la certificazione ISO 9001, ISO 14001, EN 50614.2020, BS 8887-220 e BS 8887-240
- Etichetta EPA ENERGY STAR, nel caso di stampanti;

Nel caso di servizi di hosting e cloud sono richieste le seguenti certificazioni:

ISO 30134:2016,

ISO 50001,

ENIEC 63000:2018 / ISO16890-1,

I documenti sotto specificati verranno richiesti alla Ditta affidataria prima dell'affidamento diretto al fine di espletare le procedure di acquisto pertanto l'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E. digitale versione PNRR;
- b. Patto di integrità;
- c. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- d. autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- e. PassOE;
- f. Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- g. Rapporto sulla situazione del personale (aziende oltre 50 dip.);
- h. autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016;
- i. DURC;
- j. Visura Camerale;
- k. Dichiarazione antimafia;
- l. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio

Rilascio garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50-2016;

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50-2016 e dei seguenti ex art. 83:

1. Requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 83 c. 1 lett. a): certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore (solo per A.E.E.);
2. Requisiti di capacità economico finanziaria previsti dall'art. 83 c. 1 lett. b):
3. Requisiti di capacità tecnico-professionali previsti dall'art. 83 c. 1 lett. c): attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

Modalità di pubblicizzazione

Il presente avviso verrà reso pubblico mediante:

- Pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione Scolastica www.istitutograssi.it; nella sezione Albo pretorio e Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
MARIAPIA SORCE